

CONSIGLIO ACCADEMICO

Del 4 LUGLIO 2019 VERBALE n. 21

Il giorno **4 luglio 2018** alle ore 18,30, previa osservanza di tutte le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica di Cagliari con carattere d'urgenza per l'esame e la discussione dei seguente punto dell'ordine del giorno:

1. Approvazione verbali
2. Comunicazione Direttore
3. Richieste Studenti;
4. Richieste Docenti;
5. Richieste di Collaborazione
6. Delibera attivazione Corso triennio DCP67 –POPULAR MUSIC
7. Piano di studio corsi Propedeutico
8. Linee guida progettazione artistica 2019 2020
9. Manifesto degli studi 2019 2020
10. Regolamento calendario per l'A.A. 2019 2020

Sono presenti:

	4 LUGLIO 2019	4 LUGLIO 2019
	Presenti	Assenti
Il Direttore Prof. Sanna Giorgio	X	
I. Rappresentanti dei docenti		
- Prof.ssa Carraro Mario	X	
Prof. Castaldo Angelo	X	
)- Prof. Cogliandro Aurora	X	
Prof. Ligas Maurizio	X	
- Prof. Motzo Attilio	X	
- Prof.ssa Murgia Marcella	X	
- Prof.ssa Oliviero Angela	X	
- Prof. Perra ignazio	X	
II. Rappresentante degli studenti		
Sig.ra Antonio Pillai	X	
Sig. Laura Impagliazzo	X Arriva alle ore 19,07	

Segretaria verbalizzante: Assistente Annarella Casu

Il Direttore accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 18,45 e introduce il primo punto all'ordine del giorno:

1 Approvazione verbali

Il Direttore chiede ai consiglieri se hanno preso visione dei verbali n 18 del 2 maggio 2019, n 19 del 3 maggio 2019 e n 20 del 10 giugno 2019, e procede alla lettura di ogni singolo verbale.

Il consiglio accademico approva all'unanimità i seguenti verbali:

N 18 del 2 maggio 2019,
N 19 del 3 maggio 2019
N 20 del 10 giugno 2019,

2 Richieste studenti

Il Direttore presenta la richiesta di Orani Matteo che chiede la contemporanea frequenza dei corsi accademici di chitarra classica e di chitarra Jazz.

Il Consiglio Accademico preso atto che l'alunno ha già usufruito di una deroga per l'ammissione con riserva al Corso Accademico di I livello, e che ad oggi non ha sostenuto nessun esame, consiglia l'iscrizione ad un uno dei due corsi richiesti.

5 Richieste collaborazioni

1. Master class di preparazione al mestiere di professore d'orchestra

Il Direttore presenta il progetto. Il Teatro Instabile è un laboratorio rivolto agli strumenti ad arco, alunni della scuola di violino, viola, violoncello e contrabbasso segnalati dai due conservatori di Cagliari e quello di Sassari. Il progetto è sostenuto dal MIBAC e dalla fondazione teatro Grazia Deledda con la fondazione Sardegna.

Referente del progetto è la prof.ssa Cristina Greco che si impegnerà a coordinare i ragazzi e alle attività previste. E' inoltre prevista la partecipazione di cinque professori d'orchestra del teatro comunale di Bologna, docenti che suoneranno accanto ai ragazzi durante le prove e nei concerti.

La master class si svolgerà dal 6 settembre all'11 settembre incluso, con tre concerti finali il 9, 10, 11 settembre.

2. Progetto Accademia Strumentale della Sardegna

Il Direttore presenta il progetto Accademia Strumentale della Sardegna, precisa che è il progetto del Presidente della Fondazione di Sardegna Dott. Antonello Cabras e sarà gestito dall'Associazione Aristosseno di Sassari. Si tratta di un corso di Formazione Professionale per Orchestra suddiviso in due parti.:

Corso di formazione professionale e corso di perfezionamento strumentale.

I Conservatori di Cagliari e Sassari parteciperanno attivamente al progetto e si occuperanno delle audizioni atte a verificare l'idoneità degli allievi per poter partecipare al progetto. Sono inoltre previste per tutti i partecipanti al progetto Orchestra "Accademia strumentale della Sardegna" delle borse per i sei stage.

Durante la lettura del punto 1.4 il Corso di Formazione Professionale per Orchestra in merito al riconoscimento da parte delle istituzioni dell'attestazione conseguita dagli allievi partecipanti al corso, il Consigliere Ligas solleva delle perplessità e suggerisce che la partecipazione al corso degli alunni può essere riconosciuto come altra attività esterna.

Il Direttore condivide la richiesta e chiederà la modifica relativa al riconoscimento del corso.

6. Delibera attivazione Corso triennio DCPL67 – Popular Music.

Il Direttore comunica che la direzione generale Ufficio IV del MIUR ha chiesto un supplemento di istruttoria per il corso DCPL67 Composizione – indirizzo popular music, in quanto inviata la delibera riferita all'anno 2017/2018 ma la richiesta di attivazione essendo per l'A.A. 2019/2020 è necessaria una delibera ricadente in detto anno.

Il Consiglio accademico approva all'unanimità le proposte di nuova attivazione, per l'A.A. 2018/2019, del seguente corso triennali DCPL67 Composizione – indirizzo popular music

7. Piano di studio corsi Propedeutico

Il Direttore comunica ai consiglieri accademici di aver trasmesso una relazione scritta come componente di diritto del Consiglio di Amministrazione in risposta alle criticità procedurali sollevate dai consiglieri accademici Perra e Pillai dove ha descritto la procedura corretta che intendeva seguire ed una disamina della normativa di riferimento e a seguito degli incontri avvenuti con il Consiglio Accademico e le risultanze degli incontri con le Scuole, con le articolazioni e i contenuti da loro proposti. In precedenza a tali incontri ha richiesto a tutte le Scuole, in conformità ai requisiti indicati nella Tab. E dello stesso decreto, gli obiettivi formativi e i livelli tecnici da raggiungere così come previsti nella Tabella B dello stesso decreto per l'ammissione al relativo Triennio Accademico, di cui le Scuole rispondono.

Tutti i settori disciplinari sono stati sentiti dal CA con regolari audizioni svolte a seguito di regolari convocazioni il cui contenuto è stato regolarmente verbalizzato.

Chiede che la sua relazione venga allegata al verbale

Il Direttore chiede il parere ai singoli consiglieri.

Il Consigliere Castaldo chiede la parola in merito al punto 7, in quanto il suo nome compare frequentemente su questo argomento. A tal fine chiede di poter leggere una memoria sui fatti avvenuti in merito.

Il direttore procede alla lettura della nota del Consigliere Castaldo:

“Nota sui piani di studio dei corsi propedeutici ai sensi del DM 382/2018

Il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi “CdA”) del conservatorio “Palestrina” di Cagliari, in seduta del 26 giugno 2019, con delibera n. 14/2019, ha approvato il Regolamento Generale dei corsi propedeutici nella parte riguardante i “piani di studio” del corso propedeutico, con invio del “testo del regolamento così approvato al Consiglio Accademico ai fini dell’acquisizione del parere conforme”. (sic)

Si precisa innanzitutto che il Regolamento generale dei corsi propedeutici (d'ora in poi “Regolamento”) ha già ricevuto parere conforme del Consiglio Accademico (d'ora in poi C.A.) con delibera n.36 del 14/03/2019, e pubblicato sul sito con delibera presidenziale del 30/05/2019, (Prot. 1554/c19 31/05/2019).

Inoltre si esprimono forti perplessità sul diverso iter seguito per l’approvazione del Regolamento, che ha visto in primo luogo il C.A. impegnato a modificare un testo non pervenuto dal CdA per un parere conforme, bensì elaborato e approvato in seno al C. A. stesso, il quale lo ha successivamente inviato al CdA per la relativa ratifica.

Stupisce dunque che per quanto riguarda i piani di studio dei suddetti corsi, che sono parte integrante del Regolamento stesso, si sia voluto seguire forzatamente un diverso percorso di approvazione, sebbene l’art. 12 del Regolamento (si ricorda, già approvato dal conservatorio “Palestrina”) indichi che i piani di studio “fanno parte integrante del presente regolamento”.

Anche in considerazione di questi diversi iter procedurali, si ricorda che più volte il C.A. si è espresso a maggioranza contestando sia la proposta oraria di alcune scuole, ritenuta eccessiva in relazione al monte-ore totale dei piani di studio, sia il piano di studi proposto dal Direttore (su indicazione dei settori disciplinari del conservatorio), sul quale non si è voluto operare un confronto costruttivo.

Infatti, sia in occasione della riunione del C.A. del 29/03/2019, sia in occasione degli incontri con i docenti afferenti ai settori artistico-disciplinari del 02/05/2019 e 3/05/2019, sia di quella del 10/06/2019, si è diffusamente discusso sul tema.

È doveroso poi ricordare che proprio in questa ultima riunione, con regolare delibera n. 41, il C.A. si esprimeva approvando a maggioranza un'ulteriore proposta, a causa della ferma decisione del direttore, più volte ribadita, di non voler modificare la propria griglia oraria (incentrata sulle richieste delle scuole del conservatorio), chiamando così i consiglieri accademici a votare frettolosamente le due distinte proposte.

Come si evince, dunque, si è trattata di una questione ampiamente affrontata e dibattuta nell'arco di molti mesi in seno al C.A. e che ha visto continue discussioni e confronti tra opposte valutazioni.

In data 14 giugno, a seguito della deliberazione del C.A., perviene ai consiglieri accademici una dichiarazione in cui il consigliere Perra dichiara l'illegittimità della deliberazione del 10/06/2019 chiedendone l'annullamento.

In risposta alla stessa, giunge il 17 giugno una relazione del consigliere Pillai, che riporta i dati già esposti in sede di riunione del C.A. del 10/06/2019 e che non era stato possibile argomentare per la chiamata ai voti operata dal direttore.

In particolare il consigliere Pillai mette a confronto i percorsi didattici del 2014 (articolato su 7 anni), del 2016 (articolato su 5 anni) e la proposta del Presidente del CA del 2019 (articolata su 3 anni)

1° STR.	TEORIA	ARMONIA	STORIA	PF.COMPL	CORO	MUS.CAM.	ORCH	TOT	TOT/ANNO
	ore (%)	ore (%)	ore (%)	ore (%)	ore (%)	ore (%)	ore (%)		
2014	245(24%)	240(24%)	120(12%)	120(12%)	54(5%)	120(12%)	54(5%)	60(6%)	1013 144
2016	165(19%)	320(36%)	90(10%)	100(11%)	30(3%)	120(11%)	54(3%)	90(10%)	879 176
2019	105(13%)	252(31%)	90(11%)	80(10%)	36(4%)	120(15%)	60(7%)	60(7%)	803 268

Dal prospetto numerico sopra riportato emerge che tra il 2014 e la proposta 2019 il monte orario annuale per lo studente passa da 144 ore a 268 ore con un incremento di oltre l' 86%.

Emergeva inoltre un progressivo e generalizzato regresso delle materie applicate dove, per esempio, il 1° STRUMENTO cala costantemente la sua presenza passando dal 24% al 19% e poi al 13%.

Per contro si assiste ad un exploit contrario della TEORIA che passa dal 24% al 36% e poi al 31%.

Pur considerando le valide, motivate e pertinenti osservazioni del consigliere Pillai, perviene il 1° luglio ai consiglieri accademici una relazione del direttore Giorgio Sanna, datata 25 giugno 2019. In essa il Direttore fa una disamina delle diverse posizioni e illustra le motivazioni a sostegno della griglia oraria da lui proposta che prevede, giova ricordarlo, un monte-ore triennale di circa 800 ore, come da richiesta dei settori disciplinari.

Alle pagg. 4 e 5 della sua relazione, il Direttore riporta il quadro orario del liceo musicale quinquennale così come definito dal D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89 e chiede di osservare "con particolare attenzione la sezione musicale e le ore in essa previste", con riferimento alle 462 ore annuali di materie musicali, intendendo così paragonare questa attività formativa a quella dei corsi propedeutici, la cui griglia (come presentata dal direttore, sulla base delle richieste dei settori disciplinari del conservatorio), prevede una media di quasi 300 ore annue.

Il paragone non è pertinente.

Infatti nel caso del Liceo musicale coreutico le ore di materie musicali sono integrate nel piano di studi, per un totale di 1056 ore annuali, risultanti dalla somma di 594 ore annue per gli insegnamenti obbligatori e 462 ore annue per le discipline musicali (in realtà sono 396 ore annuali perché nella "sezione musicale" sono incluse anche le ore per "attività motorie e sportive"). Si veda in proposito l'art. 7 comma 3, D.P.R. 89 del 15 marzo 2010.

Il piano di studi del "Liceo Musicale e Coreutico" così costituito (1056 ore) rappresenta quindi in media il normale monte-ore di un qualsiasi istituto liceale (30 ore settimanali x circa 35 settimane = 1050 ore annuali circa).

Al contrario, nel caso dei corsi propedeutici rivolti ad allievi esterni (non iscritti a scuole in convenzione), le ore delle materie musicali sono aggiuntive al monte – ore annuale, venendo così a creare un carico di lavoro insostenibile, con circa 1.300 ore di lezione annue suddivise tra: oltre 1.000 ore di frequenza scolastica e circa 300 di frequenza (come da proposta presentata dal Direttore, sulla base delle richieste dei settori disciplinari del conservatorio).

In merito poi ai Licei musicali in convenzione con il conservatorio “Palestrina”, giova precisare che lo “storico” delle iscrizioni negli scorsi anni al corso preaccademico ha prodotto, nonostante l’impegno profuso con le convenzioni, un alto numero di abbandoni, con numeri più che dimezzati nel corso degli anni della frequenza liceale.

Come esempio si prenderà la convenzione con il “Convitto” (attualmente ad esaurimento, poiché basata sul vecchio piano di studi preaccademico) che conta i seguenti allievi iscritti al conservatorio: quinta liceo tot 7, quarta liceo tot 11, terza liceo tot 12, seconda liceo tot 15, prima liceo nessun iscritto. 45 allievi in tutto. È importante sapere che, ad esempio, l’attuale quinta liceo (di 7 allievi) contava all’atto dell’ammissione 20 iscritti; oppure l’attuale quarta liceo (di 11 allievi) contava al I anno ben 33 allievi. E così via... Degli altri Licei in convenzione (“Motzo” e “De Sanctis”), con il vecchio piano di studi preaccademico, risultano ad oggi iscritti in conservatorio poco più di 20 studenti!

E’ evidente dunque un’altissima defezione dovuta proprio all’eccessivo carico di ore che scoraggia gli allievi nel proseguimento degli studi!

Nelle proposta avanzata dal direttore per i 3 anni di corso propedeutico (che riprende le indicazioni delle scuole del conservatorio) si assiste semplicemente alla riproposta della griglia oraria della terza fascia del corso preaccademico con l’aggiunta delle ore di solfeggio e di esercitazioni corali, con un ulteriore aggravio (rispetto alla III fascia del vecchio corso preaccademico) di 370 ore di lezioni in 3 anni!

Insomma, l’attuale programma di studio dei corsi propedeutici risulterebbe solo una mera enunciazione numerica di ore aggiunte a vecchi piani di studio di preaccademico, ormai obsoleti.

Ci si chiede: se la sperimentazione con i licei in convenzione, per il corso preaccademico, ha visto un tale calo di iscrizioni, cosa si può sperare con il nuovo corso propedeutico che ha un identico piano di studi ma addirittura gravato di ulteriori ore?

Tutto ciò poi alla luce delle scarse richieste di ammissione pervenute al conservatorio da parte di tutti i Licei musicali in convenzione. Per l’a.a. ‘19/’20 sono giunte infatti dai Licei “Pacinotti”, “Motzo”, “De Sanctis”, “Marconi-Lussu” solo 47 richieste di ammissione (di cui 5 risultano già allievi del conservatorio, in quanto provenienti dalle scuole medie) . Nessuna richiesta invece è pervenuta dal “Convitto”.

A pag. 6 della sua relazione il Direttore poi ricorda che “storicamente nel vecchio tradizionale ad esaurimento gli studenti avevano una erogazione di servizi di ben 108 ore di teoria e solfeggio per ciascuna delle tre annualità previste”, ben ricordando che lo studio di solfeggio era riservato alla formazione di base, essendo esso parte fondamentale della “alfabetizzazione” musicale dei giovanissimi studenti.

Tuttavia, non si comprendono le motivazioni di questo richiamo, poiché non pertinente da qualsivoglia punto di vista.

Se si vuole infatti paragonare il numero complessivo di ore di lezione di solfeggio con l’attuale percorso di studi, bisogna ricordare che tutte le discipline (compreso “strumento principale”) hanno subito nel tempo una riduzione oraria complessiva, a favore dell’inserimento contestuale nel piano di studi preaccademico di ulteriori discipline (“secondo strumento”, “informatica musicale” etc...).

Se invece si vuole far riferimento al gran numero di ore di lezione, come esempio di un piano di studi sostenibile, il paragone è ancora una volta non pertinente.

Infatti, alle ore di solfeggio andavano a sommarsi nei primi anni di studio solo le ore di strumento. E come si riporta anche nella nota del direttore il percorso proseguiva “dopo la licenza di solfeggio con armonia e storia” e poi con orchestra e coro fino al diploma. Si trattava dunque di discipline che si andavano ad aggiungere alternativamente allo strumento principale nel corso del diploma decennale, e in nessuno caso arrivando, durante il percorso di studi, ad un monte di 300 ore annuali.

Alla luce di tutte queste considerazioni e data anche l'incertezza del quadro di iscrizioni derivante dalle scuole in convenzione (non essendo ancora concluso l'iter delle convenzioni in base al DM 382/2018), è evidente che bisogna puntare maggiormente sulla formazione degli allievi esterni, ed essere appetibili con programmi di studio basati sulla qualità, innovativi e più efficaci, e non certo mediante una mera enunciazione numerica di ore aggiunte a vecchi piani di studio di preaccademico, ormai obsoleti.

Bene fa il direttore a richiamare l'impellenza di un processo di formazione diverso, non già dalle scuole civiche o di indirizzo musicale, poiché il conservatorio espleta già funzioni di Alta Formazione (per didattica, struttura e personale in esso operante), ma da programmi obsoleti che non possono rispecchiare, con la sola quantificazione numerica, il mutato scenario della didattica in generale. Non la quantità, ma la qualità delle ore e dei metodi didattici, decreterà il successo dell'educazione musicale, soprattutto nel settore AFAM, evitando di scoraggiare le nuove generazioni di aspiranti musicisti.

Ci si domanda inoltre se questo progetto didattico proposto dal direttore, che – si ribadisce – nasce da una mera aggiunta delle ore di solfeggio ed esercitazioni corali ai programmi di vecchia fascia preaccademica, sia da considerare la risposta opportuna ed innovativa al nuovo percorso di studi, e non sia invece una risposta scontata, svilita di contenuti innovativi e inadatta a rappresentare le sfide che attendono l'istituzione “conservatorio” per il futuro.

È fin troppo evidente che nel giro di poco tempo il conservatorio ne riceverebbe un danno certo, già rilevabile dallo “storico” del funzionamento dei corsi preaccademici. Danno di immagine se non di vera e propria “tenuta” del sistema didattico dell'Istituzione.

*In conclusione, alla luce di tutte queste considerazioni, pur in presenza delle rilevate criticità procedurali messe in atto dal direttore e dal CdA in seno all'approvazione dei piani di studio dei corsi propedeutici, criticità che potranno essere comunque oggetto di futuro approfondimento, si esprime nuovamente **parere contrario** all'articolazione dei piani di studio dei corsi propedeutici ai sensi del DM 382/2018, così come deliberati dal CdA con delibera 14/2019 del 26 giugno 2019.*

Si ribadisce e si richiama la soluzione (proposta n. 2 della delibera n. 41 del 10/06/2019 del C.A.) già approvata a maggioranza dal Consiglio Accademico”.

Il Consigliere Perra chiede di inserire nel verbale una dichiarazione su l'ordine dei lavori, in merito al parere conforme del Consiglio Accademico relativo al presente punto all'ordine del giorno, chiede che si proceda con chiamata ad appello nominale per l'espressione del parere in argomento e precisa che (come prevede esplicitamente il D.M. 382/2018) il Consiglio Accademico deve limitarsi ad esprimere un parere con voto motivato (con precise, congrue, circostanziate, pertinenti e sostanziali motivazioni specificatamente attinenti a quanto prevede l'art. 2 del D.M. 382/2018 e non con una mera enunciazione numerica del proprio voto) e non avanzare ulteriori proposte in quanto il D.M. 382/2018 non lo prevede, perché tale competenza è del Consiglio di Amministrazione.

Parere conforme Consigliera Murgia condivide pienamente la nota del Consigliere Castaldo e sostiene di aver dato un parere conforme nel corso della votazione avvenuta il 10 giugno sempre sui Piani di studio dei corsi propedeutici. Esprime parere contrario sulla proposta dei piani di studio presentati dal Direttore sentite le indicazioni delle scuole.

Parere conforme del Consigliere Ligas Maurizio .

Il consigliere riprende il capoverso della pagina 4 della nota del Consigliere Castaldo “... alle ore di solfeggio andavano a sommarsi nei primi anni di studio solo le ore di strumento. E come si riporta anche nella nota del Direttore il percorso proseguiva “dopo la licenza di Solfeggio con armonia e storia” e poi con orchestra e coro fino al diploma. Si trattava dunque di discipline che si andavano ad aggiungere alternativamente allo strumento principale nel corso del diploma decennale, e in nessun caso arrivando, durante il percorso di studi, ad un monte di 300 ore annuali.” Il consigliere sottolinea che il capoverso avvalorava la tesi delle scuole dello strumento e della teoria ritmica, quindi del Direttore, le quali hanno sempre avuto una valenza superiore mirata

all'apprendimento della tecnica musicale, avvalorando così quello che è il ruolo fondamentale dell'Istituto nel formare professionalmente dei musicisti.

A tal proposito cita il D.M. 382/18 art.2 comma d nei corsi propedeutici il contenuto formativo e l'articolazione dei corsi, tenuto conto che la preparazione complessiva dei corsi propedeutici è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per l'accesso, senza debiti e previo il superamento dell'esame di ammissione, ai corsi accademici di primo livello.

Per il DM 382/18, prosegue il consigliere, secondo il seguente gradiente sono di fondamentale importanza:

1 La pratica strumentale;

2 Gli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base;

3 (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

Sottolinea che una diversificazione degli equilibri, in termine di gestione degli orari propendenti verso le materie concettuali, sebbene indispensabili, allineerebbe sempre più il percorso di studi del Conservatorio, e gli stessi obiettivi, a quelli proposti dal D.A.M.S..

Mette inoltre in evidenza che il panorama e il mercato musicale necessita di professionisti nell'ambito "pratico" della musica e ciò si allinea con gli obiettivi e gli scopi di un'utenza oggi disattesa.

Il consigliere esprime dissenso verso le posizioni, di alcuni colleghi Consiglieri, rivolte a sostegno delle discipline che, a parer suo, non si possono promuovere in autonomia determinando in modo diverso l'ordine di importanza espresso dal suddetto D.M. 382/18.

Il Consigliere esprime parere conforme favorevole alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Parere conforme della Consiglieria Oliviero manifesta la sua perplessità sulla discussione in corso.

Propone che le ore di solfeggio siano spalmate in più settimane. In molti licei rammenta che non sono presenti tutte le materie, presenti in conservatorio, pertanto l'utenza non ha competenze in alcuni strumenti originando all'esclusione di competenze professionali strumentali; cita ad esempio la situazione delle classi di viola che avrebbero potute chiedere anche 150 ore al fine di garantire la propria sopravvivenza. E', inoltre, preoccupata per il dilungarsi della questione sul propedeutico che ha fatto spostare in avanti (nel tempo)altri argomenti altrettanto importanti, arrivando a luglio senza averli ancora approvati: Corsi Base, Corsi liberi e manifesto agli studi, nonché programmazione artistica.

La Consiglieria Oliviero esprime parere conforme favorevole alla nota espressa dal consigliere Castaldo e contrario all'articolazione dei piani di studio dei corsi propedeutici deliberati dal CdA .

La Consiglieria Cogliandro Aurora dichiara di essere dispiaciuta dell'allungamento dei lavori in Consiglio accademico in merito all'elaborazione dei piani di studio dei corsi Propedeutico. La Consiglieria ritiene che uno specifico compito del C.A. è quello di armonizzare ed elaborare le proposte pervenute, così come avvenuto in altri analoghi casi (trienni, bienni e preaccademici).

Prosegue chiarendo ai presenti che nel settore disciplinare di pianoforte, pur di creare un percorso sostenibile e appetibile, si è accettata la proposta di articolazione oraria presentate di 35 ore per tre anni. Nessuno all'interno della scuola ha proposto di incrementare le ore di lezione di strumento, sebbene ce ne sia bisogno e i docenti di pianoforte da sempre svolgano tantissime lezioni di approfondimento, mai retribuite.

Parere conforme della Consiglieria Cogliandro contrario sulla proposta dei piani di studio presentati dal Direttore sentite le indicazioni delle scuole e giudica positivamente le note scritte dal consigliere Castaldo.

Il Direttore condivide la necessità di fotografare la situazione attuale e in previsione dell'avvio dei corsi propedeutici spalmare meglio l'offerta formativa proposta.

Parere conforme del Consigliere Motzo esprime parere contrario sulla proposta dei piani di studio presentati dal Direttore sentite le indicazioni delle scuole e si associa alle motivazioni espresse dal Prof. Castaldo.

Il Consigliere Perra, esprime parere conforme relativamente alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti al Regolamento e ai Piani di Studio, etc., riguardanti i Corsi Propedeutici (DM 382/2018). A tal proposito il Consigliere Perra fa presente:

- che la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione tiene conto e rispetta quanto proposto dai docenti dei vari settori disciplinari (che hanno indubbia e specifica competenza nella disciplina di riferimento, come previsto dagli specifici regolamenti di questo Conservatorio) negli appositi incontri con il Direttore;
- che il percorso individuato dal Direttore, Prof. Giorgio Sanna, e dal Consiglio di Amministrazione, rispetta in maniera funzionale quanto previsto dal DM 382/2018, anche in riferimento alle specifiche finalità e ai programmi di ammissione e di studio proposti dai vari settori disciplinari sulla base di quanto indicato dall'anzidetto DM.

Il Consigliere Carraro, esprime parere conforme partendo su due considerazioni di metodo e di merito.

Partendo dalla considerazione di metodo ritiene necessario imboccare una nuova procedura sull'adozione dei Piani di Studio dei Corsi Propedeutici, per il consigliere le deliberazioni del CdA sul parere conforme dei Piani di studio dei corsi propedeutici rischia di generare un conflitto istituzionale, a tal proposito ha letto malvolentieri la dichiarazione della rappresentante del MIUR in CdA dove dichiara *“di tenere in inconfutabile considerazione le indicazioni dei Dipartimenti e settori disciplinari che, per specifica competenza, rappresentano gli unici organismi del sistema AFAM idonei a garantire i risultati previsti da quanto contemplato, relativamente alle finalità dei Corsi propedeutici, dall'art. 2 c. d DM382/2018”*. In base a detta dichiarazione il Consiglio Accademico non dovrebbe esistere. Non ritiene positivo il rimando alle scuole in quanto il parere conforme è del Consiglio Accademico, inoltre giudica negativamente la dichiarazione del Consigliere del CdA Gianluca Cabras al limite di conflitto Istituzionale. A tal proposito ritiene che i rappresentanti all'interno degli organi istituzionali debbono essere autorizzati ad esprimere liberamente il proprio voto.

Sul piano del merito il Consigliere ha delle perplessità sul numero esorbitante del numero delle ore. Propone un nuovo percorso in merito alla gestione del monte ore: spalmando su più settimane e adeguando la frequenza dei corsi propedeutici ai tempi e orari dei Licei.

Il Consigliere Carraro esprime parere conforme negativo relativamente alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerente i Piani di Studio riguardanti i Corsi Propedeutici e condivide le dichiarazioni presentate dal Consigliere Castaldo.

Il consigliere Pillai ringrazia i prof. Carraro per le parole proferite in suo favore in merito alle dichiarazioni del rappresentante del Consigliere in CdA Gianluca Cabras

La Consigliera Impagliazzo, esprime parere conforme: *“per uno studente del Conservatorio è importante suonare lo strumento ma, per poterlo fare deve saper leggere la musica e conoscerne il tempo (cioè "saper solfeggiare"), altrimenti lo studio dello strumento è impossibile. Le altre materie, sono indubbiamente importanti, ed utili, ma nella loro funzione di completamento degli studi. Per uno studente, soprattutto all'inizio, le materie da ritenere prioritarie sono "strumento" e "teoria e solfeggio”*. Esprime parere favorevole alla proposta formulata dal Direttore in accordo con le richieste espresse dalle Scuole.

Il Consigliere Pillai, esprime parere conforme dichiarando che si ritrova nel documento dei Consiglieri Castaldo (da cui sono tratti molti suoi contenuti) e Carraro e condivide le dichiarazioni del Consigliere Ligas, dove oggettivamente la ripartizione oraria diventa secondaria rispetto all'apprendimento di determinate discipline; mentre in merito alla dichiarazione del Consigliere Gian Luca Cabras rappresentante della Consulta in CdA, riferisce che in seno alla Consulta si è convenuto che per argomenti di cui all'ordine del giorno si ha mandato di voto. Esprime parere conforme negativo relativamente alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti al Regolamento e ai Piani di Studio riguardanti i Corsi Propedeutici e condivide le dichiarazioni presentate dal Consigliere Castaldo.

Il direttore propone l'aggiornamento per il giorno 15 luglio alle ore 18,30.

I consiglieri concordano a maggioranza la proposta della data.

La consigliera Murgia pur ritenendo non giusta la procedura sul parere conforme sui piani di studio dei corsi propedeutici, chiede al Direttore se il parere conforme espresso dai consiglieri verrà o meno ascoltato.

Il direttore replica che è l'istituzione che definisce i Piani di studio dei corsi propedeutici. Il Direttore dichiara di aver adottato il percorso più democratico possibile e la procedura corretta, consistente nel prospettare al Consiglio Accademico le risultanze degli incontri con le Scuole, l'articolazione e i contenuti da loro proposti come sotteso nel DM 382. In precedenza a tali incontri ha richiesto a tutte le Scuole, in conformità ai requisiti indicati nella Tab. E dello stesso decreto, gli obiettivi formativi e i livelli tecnici da raggiungere così come previsti nella Tabella B dello stesso decreto per l'ammissione al relativo Triennio Accademico.

Tutti i settori disciplinari sono stati sentiti dal CA con regolari audizioni svolte a seguito di regolari convocazioni il cui contenuto è stato regolarmente verbalizzato.

Si rimetterà l'atto al CDA.

Il Direttore chiude i lavori del Consiglio Accademico alle ore 21,19.

F.to La verbalizzante
Dott.ssa Annarella Casu

F.to Il Direttore
Giorgio Sanna

Il giorno **15 luglio 2018** alle ore 18,30, previa osservanza di tutte le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica di Cagliari con carattere d'urgenza per l'esame e la discussione dei seguente punto dell'ordine del giorno:

1. Comunicazione Direttore;
2. Richieste Studenti;
3. Richieste Docenti;
4. Richieste collaborazioni;
5. Linee guida progettazione artistica 2019 2020;
6. Manifesto degli studi 2019 2020;
7. Regolamento calendario per l'A. A. 2019/20.

Sono presenti:

	15 LUGLIO 2019	15 LUGLIO 2019
	Presenti	Assenti
Il Direttore Prof. Sanna Giorgio	X	
I. Rappresentanti dei docenti		
- Prof.ssa Carraro Mario	X	
Prof. Castaldo Angelo		X
)- Prof. Cogliandro Aurora	X	
Prof. Ligas Maurizio		X
- Prof. Motzo Attilio		X
- Prof.ssa Murgia Marcella	X	
- Prof.ssa Oliviero Angela		X
- Prof. Perra ignazio	X	
II. Rappresentante degli studenti		
Sig.ra Antonio Pillai	X	
Sig. Laura Impagliazzo	X ESCE alle ore 20,50	

Segretaria verbalizzante: Assistente Annarella Casu

Il Direttore accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 18,43 e introduce il primo punto all'ordine del giorno:

1 Approvazione verbali

Il Direttore chiede ai consiglieri se hanno preso visione dei verbali del 4 LUGLIO 2019, n 21 e procede alla lettura del verbale.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità il verbale n 21 del 4 luglio 2019.

Il direttore si dissocia da quanto dichiarato dal Consigliere Carraro sul rappresentante del Ministero in CdA. Precisa, inoltre, che il CdA è un organo indipendente e nel caso in questione non ha il compito di elaborare l'atto o di dare pareri.

Il Consigliere Carraro precisa che nel suo intervento intendeva sottolineare la non sovrapposibilità degli organi istituzionali.

I componenti della consulta degli studenti comunicano che il 18 luglio 2019 si terrà una riunione dei suoi componenti sui rapporti e i ruoli all'interno degli organi istituzionali.

Per la Consigliera Murgia il CdA si deve occupare di amministrazione e il CA di didattica, il DM 382/2018 non può spostare gli assetti istituzionali.

La Consigliera Cogliandro precisa che *“durante l'arco di diversi mesi in tutte le sedute del Consiglio Accademico che avevano all'ordine del giorno l'organizzazione dei corsi propedeutici ha sempre espresso la volontà di armonizzare l'organizzazione dei corsi propedeutici per quanto attiene al numero di ore di lezione e per la sostenibilità per qualità e quantità di lavoro per l'utenza. Non ci si è nascosti dietro ad un dito ma con pacatezza si è sempre provato a proporre ciò che si riteneva più efficace e utile”*.

Il consigliere Perra ribadisce che in Consiglio Accademico ha parlato per tutte le scuole non come referente TRPM e ha firmato come tale una dichiarazione proveniente dalla scuola di teoria ritmica (si allega dichiarazione).

2 Richiesta studenti

Il direttore presenta le richieste di cambio classe dei seguenti studenti: Piredda Viola e dei genitori di Sara Porcu.

Il Consiglio Accademico prende atto della richiesta e nel rispetto delle regole previste per la formazione classi gli studenti richiedenti non cambieranno docente dall'inizio del nuovo anno accademico.

4 Richieste collaborazioni

Il Direttore presenta il progetto di collaborazione didattico/artistica, dell'associazione ONEIROI, si tratta di un musical dal titolo “il template autori Manuel Cossu autore e compositore e Matteo Martis orchestratore del musical ed ex allievo del conservatorio) . Le date previste sono il 24 e 25 novembre 2019. Viene chiesto l'Auditorium del Conservatorio, escluse le spese vive (vigili del fuoco service audio luci, Siae) che sono a carico della compagnia. Inoltre, il Conservatorio si dovrebbe occupare di portare a teatro le scuole medie e superiori affiliate.

In cambio il direttore dello spettacolo Mary Setraian potrebbe organizzare per gli studenti di canto un incontro su argomenti al musical Broadway Style”. Altri incontri potrebbero essere organizzati Manuel Cossu e Matteo Martis un altro incontro rivolto agli studenti di Composizione.

5. **Linee guida progettazione artistica 2019 2020;**

Il direttore presenta le linee guida progettazione artistica AA 2019 2020 indicando come punto prioritario la creazione dell'orchestra del conservatorio e ritiene sia il caso di "asciugare" la progettazione con la realizzazione di poche cose di qualità.

I consiglieri accademici chiedono che venga assemblato il progetto di ricerca degli OTTANTA e centenario della fondazione e la realizzazione di Masterclass di alto livello.

Il Direttore procede alla lettura delle linee guida:

LINEE GUIDA PROGETTAZIONE ARTISTICA per l'A. A. 2019/20

- Orchestra del Conservatorio;
- A.A. 2019-2021 - Progetto triennale di ricerca e produzione sull'attività del Conservatorio di Musica di Cagliari, 80 anni e centenario della fondazione;
- Pubblicazione degli atti di un convegno dove verrà presentato il lavoro di ricerca storico musicologico e musicale, anche valorizzando ed eseguendo alcuni autografi dei compositori di fama dell'epoca non ancora editi, su tutto il materiale catalogato in biblioteca e riferibile alla Storia del Conservatorio;
- Anniversario della nascita L. van Beethoven;
- Anniversario della nascita di Bruno Maderna;
- Indicare gli obiettivi didattico-formativi per l'attivazione di Masterclass di docenti esterni a seguito di Manifestazione di interesse (1 per Scuola);
- Indicare gli obiettivi didattico-formativi per l'attivazione di Masterclass/Laboratori di docenti interni da mettere a bando interno;
- I Talenti del Conservatorio: rassegna di studenti ed ex studenti (solisti, formazioni cameristiche o di gruppo) appuntamento bi-settimanale a partire da gennaio 2020 sino a ottobre 2020 in Auditorium, nel cortile interno e in spazi della città;
- I Concerti del Conservatorio: concerti dei docenti (solisti, formazioni cameristiche o di gruppo) appuntamento bi-settimanale a partire da gennaio 2020 sino a ottobre 2020 in Auditorium, nel cortile interno e in spazi della città;
- Attivazione di iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica con le Scuole primarie, secondarie di I e II grado in convenzione e non, Scuole Civiche e Associazioni musicali;
- Uniformare i contenuti con proposte interdisciplinari.

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida della Progettazione artistica AA 2019 2020 il consiglio accademico approva all'unanimità.

6. **Manifesto degli studi 2019 2020**

Il direttore procede alla lettura del Manifesto degli studi nel corso della disamina del testo sorge la necessità di una verifica delle date riportate nel testo e l'esigenze di includere il sabato in tutte le date degli appelli ed esami.

Il direttore mette in votazione il manifesto degli studi AA 2019 2020 il Consiglio Accademico approva all'unanimità con le eccezioni ed integrazioni segnalate. (si allega manifesto degli studi AA 2019 2020)

7 Regolamento calendario per l'A. A. 2019/20.

Il direttore procede alla lettura del regolamento del calendario scolastico AA 2019 2020

Inizio Anno Accademico 4 novembre 2019-fine Anno Accademico 31 ottobre 2020

In vista della formazione classi, entro il 01 ottobre 2019 il docente è tenuto a presentare al Direttore la proposta di orario prescelto con l'indicazione dei giorni, della fascia oraria, del numero degli studenti frequentanti.

La Direzione comunicherà entro il 20 ottobre l'approvazione o meno della proposta pervenuta con l'indicazione di altra possibilità qualora la proposta non sia ritenuta compatibile con le esigenze didattiche dell'Istituzione.

Presentazione Calendarizzazioni

I semestre

Calendarizzazione novembre 2019-aprile 2020 entro il 14 ottobre 2019

II semestre

Calendarizzazione maggio-ottobre 2020 entro il 13 aprile 2020

Chi lo volesse può presentare il calendario per tutto l'anno.

CALENDARIO LEZIONI

Il calendario dovrà essere compilato sull'apposita scheda fornita dal Conservatorio e inviata via mail alla direzione che comunicherà l'approvazione o meno del calendario proposto.

Nel calendario dovrà essere dichiarata la scelta tra il monte ore dedicato interamente all'attività didattica o l'opzione fino al 23% (74 ore) da dedicare all'attività funzionale indicata all'atto della presentazione della proposta oraria tramite specifico progetto e che dovrà a termine attività dichiarata e certificata con apposita relazione e timbratura a fine A.A..

Il tetto massimo di ore di docenza per tutte le discipline è stabilito fino ad un massimo di 7 ore giornaliere.

Il tetto massimo di ore di docenza per le discipline strumentali-compositive e Teoriche è stabilito fino ad un massimo di 14 ore settimanali.

Il tetto massimo di ore di docenza per le discipline di Musica da Camera, Quartetto, Esercitazioni orchestrali, Esercitazioni corali, Musica d'insieme fiati, Musica d'insieme archi, Arte scenica e Direzione d'orchestra è stabilito fino ad un massimo di 24 ore settimanali.

Le lezioni di Musica da camera, Quartetto, Esercitazioni orchestrali, Musica d'insieme per fiati, Musica insieme archi, Arte scenica e Direzione d'orchestra dovranno essere distribuite secondo le seguenti indicazioni:

Su due settimane:

- una settimana dedicata alle Esercitazioni orchestrali e Direzione d'orchestra,
- una settimana dedicata a Musica da camera, Quartetto, Musica d'insieme archi, Musica d'insieme fiati e Arte scenica.

Ai docenti componenti le commissioni d'esame non sarà consentito calendarizzare in concomitanza con i periodi previsti per le stesse sessioni d'esame.

Saranno consentite durante L'A.A. n. 5 variazioni sull'orario di servizio depositato.

La settimana o le ore non effettuate dovranno essere recuperate, a richiesta, compatibilmente alla disponibilità logistica.

Il Consiglio Accademico dispone che venga data comunicazione dell'attivazione dei corsi e relativo calendario ad inizio A. A. all'utenza interessata.

Si raccomanda di proporre orari che consentano agli studenti la frequenza a tutte le discipline previste nei piani di studio. Qualora necessario il Direttore si riserva la facoltà di indicazione oraria obbligata.

RILEVAZIONI PRESENZE

In applicazione del CCNL, "rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze", i docenti quindi certificheranno la loro presenza con l'utilizzo del badge e con la compilazione del registro personale elettronico. Si ricorda inoltre che con il nuovo CCNL sono state inserite le seguenti disposizioni:

- "Art. 102 (ex Art. 10-motivi familiari e personali) Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali e/o familiari";
- "Art. 104 assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici".

*ORARIO PROVVISORIO MATERIE MUSICALI DELLA SCUOLA MEDIA IN CONVENZIONE

Lunedì-Martedì-Giovedì-Venerdì dalle 12,00 alle 14,00

*Su indicazione dei docenti gli studenti iscritti alla Scuola Media in convenzione, se necessario, si potranno prevedere lezioni pomeridiane.

*ORARIO PROVVISORIO MATERIE LICEI IN CONVENZIONE

Nel rispetto e sulla base delle norme vigenti in materia si valuterà una specifica pianificazione mirata ad anticipare l'attività didattica al 1° ottobre 2019 tenendo conto delle esigenze didattiche degli studenti e del personale docente (art. 7, comma 1 e 2 del vigente Regolamento Didattico Generale).

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida i consiglieri accademici approvano all'unanimità.

9 Linee guida formazione classi AA 2019/2020

Il Direttore procede alla lettura

- 1) Le classi saranno formate secondo le seguenti priorità:
 - a) Corsi Accademici di II livello;
 - b) Corsi Accademici di I livello;
 - c) Corsi Preaccademici;
 - d) Corsi Propedeutici;
- 2) I docenti dell'Istituzione sono tenuti a garantire la prosecuzione ed il completamento dei corsi dei vecchi ordinamenti secondo la propria titolarità;
- 3) Il docente titolare della disciplina ha la precedenza, fino al completamento monte ore, nell'accesso all'insegnamento dei corsi sul docente di diversa titolarità;
- 4) Per i corsi biennali il docente di materie caratterizzanti sarà indicato dallo studente compatibilmente con la disponibilità dei posti;
- 5) La quota oraria del monte ore che ciascun docente deve dedicare ad ogni allievo dei Corsi Accademici è stabilita dai relativi piani di studio;

- 6) I nuovi iscritti regolarmente dichiarati come propri studenti prima dell'esame di ammissione verranno inseriti nelle classi dei rispettivi docenti fino al completamento del monte ore;
- 7) Ciascun docente può dare disponibilità per insegnamenti diversi alla propria titolarità presentando apposita richiesta con allegato curriculum artistico e professionale, si darà priorità al completamento monte ore;
- 8) Cambi di classe
 - Le domande di trasferimento da una classe all'altra, per tutte le discipline, dovranno essere presentate entro il 30 settembre al Direttore e dovranno essere motivate.
 - Il trasferimento è concesso dal Direttore, sentito il parere del docente di provenienza, e compatibilmente con i posti disponibili.
 - Le domande prodotte dopo il 30 settembre saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico.

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida formazione classi AA 2019 2020 i consiglieri accademici approvano all'unanimità.

Il direttore chiude la seduta alle ore 21,55

F.to La verbalizzante
Dott.ssa Annarella Casu

F.to Il Direttore
Giorgio Sanna

Il giorno **15 luglio 2018** alle ore 18,30, previa osservanza di tutte le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio Statale di Musica di Cagliari con carattere d'urgenza per l'esame e la discussione dei seguente punto dell'ordine del giorno:

8. Comunicazione Direttore;
9. Richieste Studenti;
10. Richieste Docenti;
11. Richieste collaborazioni;
12. Linee guida progettazione artistica 2019 2020;
13. Manifesto degli studi 2019 2020;
14. Regolamento calendario per l'A. A. 2019/20.

Sono presenti:

	15 LUGLIO 2019	15 LUGLIO 2019
	Presenti	Assenti
Il Direttore Prof. Sanna Giorgio	X	
I. Rappresentanti dei docenti		
- Prof.ssa Carraro Mario	X	
Prof. Castaldo Angelo		X
)- Prof. Cogliandro Aurora	X	
Prof. Ligas Maurizio		X
- Prof. Motzo Attilio		X
- Prof.ssa Murgia Marcella	X	
- Prof.ssa Oliviero Angela		X
- Prof. Perra ignazio	X	
II. Rappresentante degli studenti		
Sig.ra Antonio Pillai	X	
Sig. Laura Impagliazzo	X ESCE alle ore 20,50	

Segretaria verbalizzante: Assistente Annarella Casu

Il Direttore accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 18,43 e introduce il primo punto all'ordine del giorno:

1 Approvazione verbali

Il Direttore chiede ai consiglieri se hanno preso visione dei verbali del 4 LUGLIO 2019, n 21 e procede alla lettura del verbale.

Il Consiglio Accademico approva all'unanimità il verbale n 21 del 4 luglio 2019.

Il direttore si dissocia da quanto dichiarato dal Consigliere Carraro sul rappresentante del Ministero in CdA. Precisa, inoltre, che il CdA è un organo indipendente e nel caso in questione non ha il compito di elaborare l'atto o di dare pareri.

Il Consigliere Carraro precisa che nel suo intervento intendeva sottolineare la non sovrapposibilità degli organi istituzionali.

I componenti della consulta degli studenti comunicano che il 18 luglio 2019 si terrà una riunione dei suoi componenti sui rapporti e i ruoli all'interno degli organi istituzionali.

Per la Consigliera Murgia il CdA si deve occupare di amministrazione e il CA di didattica, il DM 382/2018 non può spostare gli assetti istituzionali.

La Consigliera Cogliandro precisa che *“durante l'arco di diversi mesi in tutte le sedute del Consiglio Accademico che avevano all'ordine del giorno l'organizzazione dei corsi propedeutici ha sempre espresso la volontà di armonizzare l'organizzazione dei corsi propedeutici per quanto attiene al numero di ore di lezione e per la sostenibilità per qualità e quantità di lavoro per l'utenza. Non ci si è nascosti dietro ad un dito ma con pacatezza si è sempre provato a proporre ciò che si riteneva più efficace e utile”*.

Il consigliere Perra ribadisce che in Consiglio Accademico ha parlato per tutte le scuole non come referente TRPM e ha firmato come tale una dichiarazione proveniente dalla scuola di teoria ritmica (si allega dichiarazione).

2 Richiesta studenti

Il direttore presenta le richieste di cambio classe dei seguenti studenti: Piredda Viola e dei genitori di Sara Porcu.

Il Consiglio Accademico prende atto della richiesta e nel rispetto delle regole previste per la formazione classi gli studenti richiedenti non cambieranno docente dall'inizio del nuovo anno accademico.

4 Richieste collaborazioni

Il Direttore presenta il progetto di collaborazione didattico/artistica, dell'associazione ONEIROI, si tratta di un musical dal titolo “il template autori Manuel Cossu autore e compositore e Matteo Martis orchestratore del musical ed ex allievo del conservatorio) . Le date previste sono il 24 e 25 novembre 2019. Viene chiesto l'Auditorium del Conservatorio, escluse le spese vive (vigili del fuoco service audio luci, Siae) che sono a carico della compagnia. Inoltre, il Conservatorio si dovrebbe occupare di portare a teatro le scuole medie e superiori affiliate.

In cambio il direttore dello spettacolo Mary Setraian potrebbe organizzare per gli studenti di canto un incontro su argomenti al musical Broadway Style”. Altri incontri potrebbero essere organizzati Manuel Cossu e Matteo Martis un altro incontro rivolto agli studenti di Composizione.

5. **Linee guida progettazione artistica 2019 2020;**

Il direttore presenta le linee guida progettazione artistica AA 2019 2020 indicando come punto prioritario la creazione dell'orchestra del conservatorio e ritiene sia il caso di "asciugare" la progettazione con la realizzazione di poche cose di qualità.

I consiglieri accademici chiedono che venga assemblato il progetto di ricerca degli OTTANTA e centenario della fondazione e la realizzazione di Masterclass di alto livello.

Il Direttore procede alla lettura delle linee guida:

LINEE GUIDA PROGETTAZIONE ARTISTICA per l'A. A. 2019/20

- Orchestra del Conservatorio;
- A.A. 2019-2021 - Progetto triennale di ricerca e produzione sull'attività del Conservatorio di Musica di Cagliari, 80 anni e centenario della fondazione;
- Pubblicazione degli atti di un convegno dove verrà presentato il lavoro di ricerca storico musicologico e musicale, anche valorizzando ed eseguendo alcuni autografi dei compositori di fama dell'epoca non ancora editi, su tutto il materiale catalogato in biblioteca e riferibile alla Storia del Conservatorio;
- Anniversario della nascita L. van Beethoven;
- Anniversario della nascita di Bruno Maderna;
- Indicare gli obiettivi didattico-formativi per l'attivazione di Masterclass di docenti esterni a seguito di Manifestazione di interesse (1 per Scuola);
- Indicare gli obiettivi didattico-formativi per l'attivazione di Masterclass/Laboratori di docenti interni da mettere a bando interno;
- I Talenti del Conservatorio: rassegna di studenti ed ex studenti (solisti, formazioni cameristiche o di gruppo) appuntamento bi-settimanale a partire da gennaio 2020 sino a ottobre 2020 in Auditorium, nel cortile interno e in spazi della città;
- I Concerti del Conservatorio: concerti dei docenti (solisti, formazioni cameristiche o di gruppo) appuntamento bi-settimanale a partire da gennaio 2020 sino a ottobre 2020 in Auditorium, nel cortile interno e in spazi della città;
- Attivazione di iniziative congiunte nell'ambito della produzione artistica con le Scuole primarie, secondarie di I e II grado in convenzione e non, Scuole Civiche e Associazioni musicali;
- Uniformare i contenuti con proposte interdisciplinari.

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida della Progettazione artistica AA 2019 2020 il consiglio accademico approva all'unanimità.

6. **Manifesto degli studi 2019 2020**

Il direttore procede alla lettura del Manifesto degli studi nel corso della disamina del testo sorge la necessità di una verifica delle date riportate nel testo e l'esigenze di includere il sabato in tutte le date degli appelli ed esami.

Il direttore mette in votazione il manifesto degli studi AA 2019 2020 il Consiglio Accademico approva all'unanimità con le eccezioni ed integrazioni segnalate. (si allega manifesto degli studi AA 2019 2020)

7 Regolamento calendario per l'A. A. 2019/20.

Il direttore procede alla lettura del regolamento del calendario scolastico AA 2019 2020

Inizio Anno Accademico 4 novembre 2019-fine Anno Accademico 31 ottobre 2020

In vista della formazione classi, entro il 01 ottobre 2019 il docente è tenuto a presentare al Direttore la proposta di orario prescelto con l'indicazione dei giorni, della fascia oraria, del numero degli studenti frequentanti.

La Direzione comunicherà entro il 20 ottobre l'approvazione o meno della proposta pervenuta con l'indicazione di altra possibilità qualora la proposta non sia ritenuta compatibile con le esigenze didattiche dell'Istituzione.

Presentazione Calendarizzazioni

I semestre

Calendarizzazione novembre 2019-aprile 2020 entro il 14 ottobre 2019

II semestre

Calendarizzazione maggio-ottobre 2020 entro il 13 aprile 2020

Chi lo volesse può presentare il calendario per tutto l'anno.

CALENDARIO LEZIONI

Il calendario dovrà essere compilato sull'apposita scheda fornita dal Conservatorio e inviata via mail alla direzione che comunicherà l'approvazione o meno del calendario proposto.

Nel calendario dovrà essere dichiarata la scelta tra il monte ore dedicato interamente all'attività didattica o l'opzione fino al 23% (74 ore) da dedicare all'attività funzionale indicata all'atto della presentazione della proposta oraria tramite specifico progetto e che dovrà a termine attività dichiarata e certificata con apposita relazione e timbratura a fine A.A..

Il tetto massimo di ore di docenza per tutte le discipline è stabilito fino ad un massimo di 7 ore giornaliere.

Il tetto massimo di ore di docenza per le discipline strumentali-compositive e Teoriche è stabilito fino ad un massimo di 14 ore settimanali.

Il tetto massimo di ore di docenza per le discipline di Musica da Camera, Quartetto, Esercitazioni orchestrali, Esercitazioni corali, Musica d'insieme fiati, Musica d'insieme archi, Arte scenica e Direzione d'orchestra è stabilito fino ad un massimo di 24 ore settimanali.

Le lezioni di Musica da camera, Quartetto, Esercitazioni orchestrali, Musica d'insieme per fiati, Musica insieme archi, Arte scenica e Direzione d'orchestra dovranno essere distribuite secondo le seguenti indicazioni:

Su due settimane:

- una settimana dedicata alle Esercitazioni orchestrali e Direzione d'orchestra,
- una settimana dedicata a Musica da camera, Quartetto, Musica d'insieme archi, Musica d'insieme fiati e Arte scenica.

Ai docenti componenti le commissioni d'esame non sarà consentito calendarizzare in concomitanza con i periodi previsti per le stesse sessioni d'esame.

Saranno consentite durante L'A.A. n. 5 variazioni sull'orario di servizio depositato.

La settimana o le ore non effettuate dovranno essere recuperate, a richiesta, compatibilmente alla disponibilità logistica.

Il Consiglio Accademico dispone che venga data comunicazione dell'attivazione dei corsi e relativo calendario ad inizio A. A. all'utenza interessata.

Si raccomanda di proporre orari che consentano agli studenti la frequenza a tutte le discipline previste nei piani di studio. Qualora necessario il Direttore si riserva la facoltà di indicazione oraria obbligata.

RILEVAZIONI PRESENZE

In applicazione del CCNL, "rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze", i docenti quindi certificheranno la loro presenza con l'utilizzo del badge e con la compilazione del registro personale elettronico. Si ricorda inoltre che con il nuovo CCNL sono state inserite le seguenti disposizioni:

- "Art. 102 (ex Art. 10-motivi familiari e personali) Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali e/o familiari";
- "Art. 104 assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici".

*ORARIO PROVVISORIO MATERIE MUSICALI DELLA SCUOLA MEDIA IN CONVENZIONE

Lunedì-Martedì-Giovedì-Venerdì dalle 12,00 alle 14,00

*Su indicazione dei docenti gli studenti iscritti alla Scuola Media in convenzione, se necessario, si potranno prevedere lezioni pomeridiane.

*ORARIO PROVVISORIO MATERIE LICEI IN CONVENZIONE

Nel rispetto e sulla base delle norme vigenti in materia si valuterà una specifica pianificazione mirata ad anticipare l'attività didattica al 1° ottobre 2019 tenendo conto delle esigenze didattiche degli studenti e del personale docente (art. 7, comma 1 e 2 del vigente Regolamento Didattico Generale).

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida i consiglieri accademici approvano all'unanimità.

9 Linee guida formazione classi AA 2019/2020

Il Direttore procede alla lettura

9) Le classi saranno formate secondo le seguenti priorità:

- e) Corsi Accademici di II livello;
- f) Corsi Accademici di I livello;
- g) Corsi Preaccademici;
- h) Corsi Propedeutici;

10) I docenti dell'Istituzione sono tenuti a garantire la prosecuzione ed il completamento dei corsi dei vecchi ordinamenti secondo la propria titolarità;

11) Il docente titolare della disciplina ha la precedenza, fino al completamento monte ore, nell'accesso all'insegnamento dei corsi sul docente di diversa titolarità;

12) Per i corsi biennali il docente di materie caratterizzanti sarà indicato dallo studente compatibilmente con la disponibilità dei posti;

13) La quota oraria del monte ore che ciascun docente deve dedicare ad ogni allievo dei Corsi Accademici è stabilita dai relativi piani di studio;

- 14) I nuovi iscritti regolarmente dichiarati come propri studenti prima dell'esame di ammissione verranno inseriti nelle classi dei rispettivi docenti fino al completamento del monte ore;
- 15) Ciascun docente può dare disponibilità per insegnamenti diversi alla propria titolarità presentando apposita richiesta con allegato curriculum artistico e professionale, si darà priorità al completamento monte ore;
- 16) Cambi di classe

- Le domande di trasferimento da una classe all'altra, per tutte le discipline, dovranno essere presentate entro il 30 settembre al Direttore e dovranno essere motivate.
- Il trasferimento è concesso dal Direttore, sentito il parere del docente di provenienza, e compatibilmente con i posti disponibili.
- Le domande prodotte dopo il 30 settembre saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico.

Il Direttore mette in votazione la proposta delle linee guida formazione classi AA 2019 2020 i consiglieri accademici approvano all'unanimità.

Il direttore chiude la seduta alle ore 21,55

F.to La verbalizzante
Dott.ssa Annarella Casu

F.to Il Direttore
Giorgio Sanna

